

Cosa vedere lungo il percorso - giorno 3

24

FREGONA

Fregona è una delle quattro frazioni del comune di Canale d'Agordo e geograficamente è collocata su un piano a metà costa del Col di Frena. Il nome del paesino ricorda il paese di Fregona nei pressi di Vittorio Veneto, nel trevigiano da dove è ipotizzabile arrivassero fin dal XVI secolo i primi abitanti. Da alcuni documenti, Fregona, fin dall'origine, è menzionata come località di estrazione del minerale dove erano presenti anche degli esperti minatori tedeschi; tale presenza trova nel cognome Xaiz la presenza tedesca.

Oggi la frazione non ha edifici antichi, fatta eccezione per una casa risalente al XVIII secolo, caratterizzata da due piccoli affreschi votivi, e la latteria risalente alla fine dell'800; i due edifici si sono salvati dagli incendi del 1896 e del 21 agosto 1944, ma il resto dell'abitato è di recente costruzione.



25

CARFON

Il villaggio di Carfón fin da tempo remoto è conosciuto nell'Agordino per le succosissime pere che maturano sulle sue rive soleggiate; di questa peculiarità, ora meno presente, è confermata dalla tradizionale "Sagra di per" che si teneva la quarta domenica di settembre.

Nel centro della frazione canalina si affaccia la pregevole chiesa dello Spirito Santo benedetta dal vescovo nel 1717. Il 13 maggio del 1740, nacque uno dei poeti più interessanti del bellunese, il "poeta contadino" Valerio Da Pos: autodidatta, fieramente libero in una povertà che gli fu tiranna per tutta la vita, ha lasciato più di mille componimenti, e i primi furono pubblicati nel 1822, anno della sua morte.



26

ANDRICH-TOFFOL

Andrich è una delle sette frazioni del comune di Vallada Agordina: insieme a Toffol, Piaz e Cogul, ne rappresenta la parte alta.

Attraversato dal Rio Pezza, un affluente del Rio Pianezza, il villaggio è ricco di fienili e di vecchie case arricchite da antichi affreschi votivi. Sul ciglio della piccola piazzetta vi è l'oratorio di San Giuseppe: la cappella, inizialmente privata, fu benedetta il 22 agosto 1823.

Girovagando per il villaggio si possono ancora scorgere particolari del passato, come la locazione della vecchia Osteria dei "Polenuz", la casa della "famiglia dei Gat" o la "Società Latteria di Andrich".





Le Cime d'Auta all'alba

27

COGUL

Cogùl (1275 m s.l.m.) è il più ridente e ameno degli abitati di Vallada, **sovrastando per la sua collocazione geografica l'intero comune, gode di un panorama unico. Oggigiorno vi sono una ventina di abitanti che risiedono per tutto l'anno, a cui si aggiungono nel periodo vacanziero altre famiglie.** Il villaggio è ricco di antichi fienili, alcuni decorati con un gusto tra un mix di antico e moderno, e ha diverse unità abitative, per la maggior parte antiche. All'inizio del paesino è collocato l'Oratorio dedicato a Santa Lucia, costruito dal 1950 al 1955.

Cogùl dal latino "cucullus", cocuzzolo, che significa anche la sommità della testa o del cappello: interessante è l'analogia fra il nome e l'antica sede di fabbricanti di cappelli (di paglia, velluto, fustagno) presente tempo fa, da cui deriva anche il soprannome di famiglia di 'Capelèr', esistente ancora ai nostri giorni.

La frazione di Cogùl è caratterizzata per la presenza di numerosi e splendidi tabià, che risalgono in maggior parte al 600' e al 700'.



28

FORCELLA LAGAZON

Qui si trova il rifugio L'Agazon posto sull'omonima forcella a 1356 m s.l.m., ottimo punto di partenza per le escursioni in quota verso il gruppo delle Cime d'Auta e via di collegamento tra le alte frazioni del comune di Canale d'Agordo ed i numerosi villaggi del comune di Vallada Agordina.

Cucina tipicamente casalinga.





Fregona osservata dalle Cime d'Auta